



Ordine
Architetti
Pianificatori
Paesaggisti e
Conservatori
provincia di
Livorno

SEMINARIO TECNICO IN MATERIA URBANISTICA ED EDILIZIA E PAESAGGISTICA

LA NORMATIVA PAESAGGISTICA DOPO L'ENTRATA IN VIGORE DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE, DELLA L.R. 65/2014 E DELLA L. 124/2015. IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA, ORDINARIA, SEMPLIFICATA ED IN SANATORIA.

Il corso è aggiornato inoltre con le modifiche apportate dalle recenti normative nazionali - L. n. 106/2011; L. n° 134/2012; L. n. 221/2012; L. n. 98/2013 (Legge "del fare"); L. n. 112/2013; L. 29.7.2014 n. 106; L. n° 164/2014 (legge "sblocca-Italia"), L. 124/2015 c.d. "legge Madia", ecc..

LUNEDÌ 8 FEBBRAIO 2016

Cassa Edile - Via Piemonte 62 - LIVORNO

Codice piattaforma iM@ateria ARLI11012016112127T03CFP00400

LUNEDÌ 14 MARZO 2016

Sefi - Via della Fiera 3 - VENTURINA (LI)

Codice piattaforma iM@ateria ARLI11012016113204T03CFP00400

ORARIO

14.15 - 14.30 registrazione dei partecipanti

14.30 - 18.30 svolgimento del corso e question time

RELATORE

Claudio Belcari

DESTINATARI:

Responsabili e loro collaboratori degli uffici enti locali in materia di Edilizia Privata, Suap Urbanistica, Ambiente, Polizia Municipale, ecc.. Liberi professionisti operanti nel settore edilizio – urbanistico (geometri e geometri laureati, periti e periti laureati, architetti, ingegneri, agronomi, notai, avvocati ..)

OBIETTIVI:

Fornire un quadro complessivo della materia paesaggistica con particolare riferimento al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, a seguito delle sostanziali modifiche intervenute recentemente, al fine di consentire agli operatori del settore, pubblici e privati, un utile orientamento, sotto il profilo concreto, pratico ed operativo, per svolgere al meglio il proprio ruolo e le proprie funzioni.

PROGRAMMA:

I VINCOLI URBANISTICI

I vincoli sovraordinati conformativi ed i vincoli di pianificazione comunale espropriativi e le previsioni urbanistiche di edificabilità - i diversi effetti della scadenza del quinquennio di efficacia del piano operativo.

Effetti della perdita di efficacia delle previsioni del piano operativo decadute per il decorso del quinquennio.

L'incidenza dei vincoli urbanistici sui titoli edilizi ed il principio della cumulabilità del reato penale in caso di abuso edilizio in area a vincolo.

PRINCIPI GENERALI DELL'ORDINAMENTO GIURIDICO, IN MATERIA DI DISCIPLINA URBANISTICA, EDILIZIA E PAESAGGISTICA

La disciplina del territorio secondo l'ordinamento giuridico – la tutela statico culturale e la valorizzazione dei beni paesaggistici.

IL CONCETTO DI PAESAGGIO

Normativa nazionale ed europea – Il codice dei beni culturali e paesaggistici e la convenzione europea del paesaggio.

IL RAPPORTO FRA LA MATERIA PAESAGGISTICA E QUELLA DEL GOVERNO DEL TERRITORIO

Il rapporto fra la materia di tutela paesaggistica di competenza esclusiva dello stato e di valorizzazione dei beni culturali, di competenza concorrente stato-regioni – la sentenza della corte costituzionale n° 367 del 2007. e n° 120/2013.

La diversità del profilo paesaggistico da quello del governo del territorio e la prevalenza del primo sul secondo – confronto dei due profili evidenziandone le diversità di riferimento normativo, di titolo autorizzativo, di scopo e finalità, di disciplina penale.

La diversità del profilo paesaggistico da quello di governo del territorio sotto il profilo sanzionatorio La diversità del profilo paesaggistico da quello di governo del territorio sotto il profilo degli interessi tutelati, l'autonomia dei relativi titoli e le diverse definizioni tecniche e terminologiche.

Il vincolo di cui al Codice in rapporto alle procedure ammesse a rimedio dell'inerzia del comune nel caso di richiesta di p.d.c.

LA NORMATIVA IN MATERIA PAESAGGISTICA

Il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" – il primo decreto correttivo del 24.03.2006, n. 156 – il secondo decreto correttivo del 24.03.2006, n. 157 – il terzo decreto correttivo del 26.03.2008, n. 62 – il quarto decreto correttivo del 26.03.2006, n. 63.

Il D.P.C.M. 12.12.2005 "Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti" - la relazione paesaggistica, contenuto ordinario e semplificato.

IL CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO

I beni culturali (parte seconda del codice) ed i beni paesaggistici (parte terza del codice) – I due tipi di vincolo paesaggistico: Immobili ed aree di notevole interesse pubblico dichiarati di notevole interesse pubblico con decreto ministeriale, aree tutelate per legge (ex-galasso). Giurisprudenza. Sentenza C.d.S. sez. VI del 29.03.2013 n° 1851 - Definizione giuridica di bosco ai fini della sussistenza del vincolo paesaggistico.

La procedura autorizzativa dei lavori relativamente ai beni culturali (artt. 21-22-23 del d.lgs. n° 42/2004 e ss.mm.ii.) e dei beni paesaggistici (art. 146 del d.lgs. n° 42/2004 e ss.mm.ii.)

LE RECENTI NOVITA' IN MATERIA PAESAGGISTICA

Le deleghe in materia di competenze, stabilite dall'art. 146 del codice e dall'art. 249 della L.R. 65/2014 - il responsabile del procedimento in materia di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, la commissione per il paesaggio.

Le competenze in materia di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica – le deleghe – la giurisprudenza.

LE NOVITA' DELLA L. 106/2011 c.d. "legge sviluppo" IN MATERIA PAESAGGISTICA

L'immediata efficacia dell'autorizzazione paesaggistica.

L'obbligo di comunicazione di preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10 bis della L. n° 241/1990 e ss.mm.ii., di competenza della Soprintendenza

La proposta di provvedimento dell'amministrazione comunale al Soprintendente.

LE NOVITA' DELLA L. n° 98/2013 c.d. "LEGGE DEL FARE" IN MATERIA DI PAESAGGIO

La proroga del termine di efficacia dell'autorizzazione paesaggistica.

Riduzione dei termini per l'emissione del parere da parte della Soprintendenza, ove operi il piano paesaggistico.

LE NOVITA' DELLA L. 7.10.2013, n. 112 IN MATERIA DI PAESAGGIO

La proroga del termine di efficacia.

LE NOVITA' DELLA L. 29.07.2014, n. 106 IN MATERIA DI PAESAGGIO

Termine di maggior durata dell'efficacia dell'autorizzazione paesaggistica.

Misure di semplificazione mediante futura emissione di un regolamento.

LE NOVITA' DELLA L. 164/2014 c.d. "sblocca-Italia" IN MATERIA DI PAESAGGIO

Semplificazione procedurale di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con eliminazione dell'istituto della conferenza dei servizi.

Prospettive di esclusione dell'autorizzazione paesaggistica per opere minori.

LE NOVITA' DELLA L. 7.8.2015, N° 124, c.d. "LEGGE MADIA" IN MATERIA DI PROCEDIMENTI CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA MATERIA DEL PAESAGGIO

Introduzione dell'istituto del "silenzio assenso" nei rapporti fra amministrazioni pubbliche e gestori di servizi pubblici.

Gli effetti del "silenzio assenso" nella procedura di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

IL RAPPORTO FRA LA L. 65/2014 ed il PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE CON VALENZA DI PIANO PAESAGGISTICO

Il rapporto fra la L.R. 65/2014 rapporto sinergico e complementare – stessa definizione di patrimonio territoriale, stesse invarianti strutturali – la definizione del territorio urbanizzato – considerazioni – rapporto fra L.R. 65/2014 e P.I.T. con valenza di P.P.R. nell'individuazione del territorio urbanizzato e negli smarginamenti ammessi.

IL PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE CON VALENZA DI PIANO PAESAGGISTICO

Sinergie e complementarietà fra L.R. 65/2014 e Piano Paesaggistico regionale - il concetto di patrimonio territoriale.

Il perimetro del territorio urbanizzato definito dalla L.R. 65/2014 ed individuato dal P.P.R. – Le deroghe alla perimetrazione c.d. “smarginamenti” definiti dalla L.R. 65/2014 e rappresentati nel P.P.R.

La copianificazione.

Il piano paesaggistico in Toscana.

Gli effetti della copianificazione ministero-regione toscana.

Le semplificazioni previste dal Codice – condizioni – automatiche e facoltative.

Ulteriori semplificazioni stabilite dalle vigenti leggi.

Le possibili semplificazioni attuabili in relazione alle vigenti disposizioni di legge – effetti.

GLI EFFETTI DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

Gli effetti cogenti del Piano Paesaggistico in rapporto agli atti di governo del territorio stabiliti dall'art. 145 del codice.

La disciplina del Piano paesaggistico le disposizioni dell'articolo.

Le diverse modalità di conformazione ed adeguamento degli atti di governo del territorio, imposte dal P.P.R. in relazione alla disciplina del piano art. 20.

L'effetto dirompente sulla pianificazione urbanistica del P.P.R.

Le verifiche da effettuare in relazione al piano paesaggistico.

Le novità procedurali in materia di verifica paesaggistica dopo l'entrata in vigore del piano paesaggistico regionale.

OPERE NON SOTTOPOSTE AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Opere non sottoposte al rilascio di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 149 del d.lgs. n° 42/2004 e ss.mm.ii. – presupposti e requisiti.

La possibilità di richiedere la pronuncia comunale – indicazione della motivazione e del parere che l'amministrazione può emettere nei tre casi: possibilità di esclusione dall'applicazione, dell'esclusione con condizioni e nel caso di non esclusione, evidenziando la diversità della procedura nel caso di autorizzazione paesaggistica ordinaria e semplificata.

GLI INTERVENTI EDILIZI SOTTOPOSTI ALLA PROCEDURA DI RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

Interventi edilizi.

Interventi su prospetti e coperture.

Manufatti pertinenziali ed accessori.

Recinzioni, pavimentazioni, cartelli, ecc..

Opere di urbanizzazione ed arredi.

Manufatti ed impianti tecnologici.
Pannelli solari, pozzi, opere idrauliche.
Opere idrauliche e taglio di alberature.
Manufatti, strutture ed usi temporanei.

La verifica preliminare per individuare se l'intervento è non sottoposto al procedimento autorizzativo o alla procedura semplificata o ordinaria.

LA DISCIPLINA DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA E SEMPLIFICATA

La procedura di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ordinaria e semplificata – Le diversità fra l'autorizzazione paesaggistica ordinaria e semplificata per quanto riguarda le categorie di opere, la documentazione da presentare, i tempi di rilascio, gli obblighi di conformità urbanistico-edilizia, le procedure nei casi di diniego, le azioni a tutela del richiedente in caso di silenzio della pubblica amministrazione.

Il diniego di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ordinaria e semplificata – la diversa procedura.

La data di riferimento per la decorrenza dei termini di legge, assegnati alla Soprintendenza per esprimere il proprio parere vincolante.

La sospensione dei termini da parte della Soprintendenza per esprimere il proprio parere vincolante – le disposizioni del D.M. 13.06.1994 n. 495 MIBAC - ammissibilità – limiti

La disciplina normativa nel caso la Soprintendenza non si esprima nei diversi termini assegnati, nel caso della procedura ordinaria e semplificata – il “silenzio devolutivo” - Il decorso del termine assegnato dalla legge, alla Soprintendenza per esprimere il proprio parere vincolante – le disposizioni della Circolare M.I.B.A.C. del 07.12.2011 n° 27 – il caso in cui il comune vista l'inerzia della Soprintendenza ha già concluso il procedimento, gli effetti e conseguenze – il caso invece in cui il comune, non abbia ancora concluso il procedimento, gli effetti, le conseguenze.

Le azioni a tutela del richiedente in caso di silenzio ed inerzia dell'amministrazione comunale e della Soprintendenza- la diversa procedura nel caso di richiesta di autorizzazione paesaggistica ordinaria e semplificata

L'importanza della motivazione del parere di tutti gli organi che partecipano al procedimento – la giurisprudenza – il parere della commissione per il paesaggio nel caso di intervento compatibile, nel caso di intervento compatibile con prescrizioni e non compatibile – la diversità delle procedure nel caso di autorizzazione paesaggistica ordinaria e semplificata.

L'ACCERTAMENTO DELLA COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA ED IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA IN SANATORIA

Le condizioni per l'accertamento della compatibilità paesaggistica, stabilite dall'art. 167 del Codice dei Beni Culturali e Paesaggistici. I presupposti per l'accertamento della compatibilità paesaggistica.

La sentenza T.A.R. Lombardia, Brescia del 19.03.2008, n. 317.

Le sentenze del T.A.R. Puglia, Bari del 11.01.2013 n. 35 e del T.A.R. Campania, del 03.04.2009, n. 1748.

La circolare del Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali n°33 del 26.06.2009.

Nota dell'ufficio legislativo del Ministero per i Beni Culturali e le Attività Culturali del 13.09.2010.

La nota del 28.05.2012 dell'ufficio legislativo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Conteggio della sanzione pecuniaria, in caso di accertamento positivo della compatibilità paesaggistica. Giurisprudenza.

Le disposizioni del D.M. 26/09/1997, in materia di calcolo della sanzione pecuniaria.

IL REATO PAESAGGISTICO – PROFILI PENALI

La disciplina penale del reato paesaggistico - confronti fra il reato paesaggistico e quello edilizio.

L'applicazione dell'istituto del ravvedimento operoso, conseguenze ed effetti – confronto fra il ravvedimento operoso sotto il profilo edilizio e quello paesaggistico, la diversità degli effetti –

La giurisprudenza in materia di estinzione del reato penale.

LA VARIANTE IN CORSO D'OPERA ALL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

La variante in corso d'opera all'autorizzazione paesaggistica presupposti e condizioni di ammissibilità.

Gli effetti della procedura, nel caso di variante eseguita previa rilascio di autorizzazione o nel caso di ininfluenza e le conseguenze delle varianti eseguite senza preventivo rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e non rientranti nella fattispecie dell'art. 149 del codice.

LE NOVITA' DELLA LEGGE 7.8.2015 n° 124 c.d. "LEGGE MADIA" IN MATERIA DI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ISTITUTO DELL'AUTOTUTELA

Nuova fattispecie di "silenzio-assenso".

Effetti giuridici del silenzio assenso.

Novità in materia di autotutela.

Casistiche dove non opera il termine di mesi 18 per l'esercizio del potere di autotutela.

Modifica alla procedura della S.C.I.A. – L. 241/1990 art. 19 comma 3.

Modifica alla procedura della S.C.I.A. – L. 241/1990 art. 19 comma 4

Modifica alle disposizioni sanzionatorie di cui alla L. 241/1990 – Art. 21-Quater.

La parte finale sarà dedicata **all'analisi dei quesiti dei partecipanti**, i quali potranno anche far pervenire alla Segreteria Organizzativa – almeno una settimana prima della data di svolgimento del seminario – domande formulate in maniera sintetica ed attinenti il programma promosso.

Ai partecipanti saranno consegnate le slides del corso, inoltre su memoria mobile, sarà consegnato un archivio aggiornato di normative, dottrina e giurisprudenza recente, in materia urbanistico-edilizia, paesaggistica, energie rinnovabili, ecc. suddivisa per specifici argomenti in ordine alfabetico.